

Fondi Croce Rossa: al via processo per Cariello, Lenza e Mastrangelo

Al via uno dei processi che vede imputato, tra gli altri, l'ex sindaco di Eboli, Massimo Cariello: è quello inerente l'affidamento alla Croce Rossa Italiana, sezione di Serre e succursale di Santa Cecilia, del progetto "Doposcuola Solidale", corso gratuito per il quale, a fine progetto, il Comune erogò 8mila euro laddove era previsto solo un patrocinio morale senza alcun impegno di spesa per l'ente civico. Oltre a Cariello, accusati di abuso d'ufficio anche l'ex assessore alle Politiche Sociali, Lazzaro Lenza, e l'allora dirigente del settore, ora in pensione, Agostino Mastrangelo. Nell'udienza interlocutoria, celebrata presso la seconda Sezione penale del Tribunale di Salerno, è stata presentata la lista dei testimoni: tra quelli chiamati a deporre in aula dalla pubblica accusa, figurano l'ex consigliere comunale, Santo Venerando Fido; l'avvocato Damiano Cardello, già consigliere comunale di minoranza e candidato sindaco di Eboli alle prossime elezioni Comunali, e il maggiore Salvatore Luciano. Le indagini scattarono a seguito della denuncia dell'irregolare elargizione economica da parte proprio dei due consiglieri di opposizione, ora testimoni dell'accusa, basate sulle due determinazioni con le quali si avviò il progetto: nella prima fu dato incarico alla Croce Rossa di organizzare il doposcuola per bambini, molti dei quali stranieri residenti a Santa Cecilia; nella seconda, l'iniziativa da gratuita divenne a carico dell'ente, che bonificò 8mila euro alla Croce Rossa a titolo di rimborso spese. Secondo la tesi della Procura della Repubblica di Salerno, invece, a progetto completato il funzionario delegato firmò la determina con cui si procedeva al riconoscimento della somma attestando, su istigazione di Cariello, che il

progetto non fosse finito procedendo all'affidamento mentre, al contrario, era già terminato. Per questo, Mastrangelo dovrà rispondere anche di falso ideologico.